



La tesi di laurea magistrale

Corso di Laurea Magistrale in Management

a.a. 2023/24

Indice

- **Cos'è la tesi di laurea magistrale**
- **Cosa non è la tesi di laurea magistrale**
- **Tipologie di tesi di laurea magistrale**
- **Gli approcci di ricerca**
- **I ruoli e i tempi**
- **Il processo di redazione della tesi di laurea magistrale**
- **La struttura della tesi**
- **Le fonti appropriate**
- **La ricerca delle fonti appropriate**
- **La valutazione finale**
- **Le opportunità offerte dalla stesura della tesi di laurea magistrale**

Cos'è la tesi di laurea magistrale

- La tesi di laurea magistrale è il risultato di una attività di ricerca svolta dallo studente.
- Si tratta di un elaborato scritto originale di tipo scientifico nel quale lo studente si pone l'obiettivo di rispondere ad una domanda di ricerca.
- La domanda di ricerca viene individuata attraverso l'analisi della letteratura, la lettura di report di ricerca, l'esperienza aziendale durante un tirocinio. Essa può essere individuata dallo studente e proposta al docente oppure può essere individuata dal docente. In ogni caso, prima dell'inizio della stesura, studente e docente devono avere definito la domanda di ricerca.
- La tesi di laurea è quindi l'elaborazione della risposta alla domanda di ricerca. Per questa ragione la tesi ha carattere scientifico e deve:
 - avere una solida base conoscitiva (derivante da una solida e pertinente bibliografia) che consenta di inserire il lavoro dentro la più ampia discussione scientifica sull'argomento,
 - utilizzare una chiara metodologia di ricerca,
 - contenere una rielaborazione e riflessione sui risultati, frutto del pensiero originale dello studente,
 - contenere delle conclusioni che riportino le analisi puntuali condotte alla più generale riflessione scientifica sul tema.



Dato l'articolato contenuto della tesi, la lunghezza non dovrebbe essere inferiore alle 100 pagine (esclusa la bibliografia), anche se il numero di pagine non può essere considerato garanzia di qualità

Cosa non è la tesi di laurea magistrale

- **La tesi non è una dispensa didattica: l'attività di ricerca richiede un livello di approfondimento e dettaglio maggiore dell'approccio didattico**
- **La tesi non è un trattato specialistico su un tema da proporre alla discussione di colleghi ricercatori: lo studente deve dimostrare di conoscere un argomento nei suoi dettagli, facendo ampio ricorso alla citazione bibliografica**
- **La tesi non è un report aziendale: anche se si elabora una tesi a partire da una esperienza di tirocinio è necessario adottare uno stile accademico e quindi elaborare una parte teorica a cui ancorare l'analisi empirica**

Approcci di ricerca

- **Approccio deduttivo (de-ducere):** si parte da principi generali che consentono di enunciare una teoria che spieghi fenomeni particolari (sillogismo aristotelico) attraverso il ragionamento e la logica (dal generale al particolare).
- **Approccio induttivo (in-ducere):** si parte dall'osservazione della realtà (analisi dei dati) per sviluppare teorie o ipotesi generali/universali (dal particolare al generale).
- **Approccio misto:** si enuncia una teoria e si cerca attraverso l'analisi della realtà di verificarne la validità.

Tipologie di tesi di laurea magistrale

- **Tesi teorica:** tesi che individua la domanda di ricerca a partire dalla analisi della letteratura e risponde alla domanda di ricerca attraverso un più approfondito sviluppo e l'analisi della letteratura. Può essere una tesi che ha un grado di originalità elevato, richiede una capacità di pensiero autonomo e critico.
- **Tesi sperimentale:** raccoglie, elabora e discute dati. Richiede la capacità di raccogliere, elaborare ed interpretare dati e informazioni, collegandoli al dibattito accademico già esistente. A seconda della metodologia richiede il tempo necessario alla raccolta dei dati (esempio interviste o risposte questionari). Potenzialmente la tipologia più originale, purché non si traduca in mera esposizione di dati.
- **Tesi empirica (basata su esperienza di tirocinio o comunque esperienza aziendale):** basata sulla metodologia del case-study, questa tipologia di tesi richiede una attenta individuazione della letteratura pertinente e la capacità di inserire la trattazione del caso nella più ampia letteratura sul tema. Richiede la collaborazione dell'azienda e quindi può richiedere un tempo maggiore che va inserito nella programmazione temporale del lavoro.

I ruoli e i tempi

L'attività di ricerca è diversa dall'attività didattica, quindi bisogna darsi il tempo di imparare il metodo, lo stile espressivo e la modalità autonoma di lavoro.

Lo studente è colui che redige la tesi e ne risponde in toto (ricordiamo che la tesi viene sottoposta a verifica antiplagio e, nella versione finale, viene caricata in un repository pubblico dove resta per sempre).

Il relatore svolge un ruolo di supervisore e guida. Il relatore non è quindi responsabile della redazione della tesi, né dell'organizzazione del tempo dedicato alla sua redazione. In quanto supervisore il docente è chiamato a correggere la tesi, pertanto è necessario che lo studente nella programmazione dei lavori preveda i tempi necessari alla correzione da parte del docente e alla revisione del testo da parte sua. Con il docente dovrà quindi essere concordata la tempistica di invio dei diversi semilavorati del testo, che in nessun caso potranno essere inviati in prossimità della scadenza in prima stesura.

Anche in fase di chiusura i tempi vanno ben gestiti: il titolo deve essere concordato prima del deposito della domanda con il relatore

Il processo di redazione della tesi

1. richiesta al relatore, prima ricerca bibliografica e definizione di tema del lavoro (domanda di ricerca)
2. ampia ricerca bibliografica e studio dell'argomento
3. stesura e approvazione da parte del relatore dell'indice
4. stesura e invio dei capitoli al relatore per la correzione (non inviare tutto il testo alla fine)
5. stesura di abstract, introduzione e conclusioni
6. definizione del titolo in accordo con il relatore (prima della compilazione della domanda)

La struttura della tesi

<https://economia.unige.it/guida-tesi-laurea-magistrale>

- **Indice**
- **Abstract (in italiano ed in inglese)**
- **Introduzione**
- **Suddivisione della tesi in capitoli**
- **Conclusioni**
- **Bibliografia (formattata in APA style e citata nel testo)**

Le fonti appropriate

La tesi di laurea è un elaborato rigoroso dal punto di vista scientifico. Ciò implica necessariamente il prevalente utilizzo di fonti a carattere scientifico (in inglese si usa il termine **REFERENCE**):

- articoli pubblicati su riviste scientifiche;
- relazioni presentate in workshop e convegni accademici;
- volumi (monografie e curatele) frutto di lavori di ricerca ed approfondimento a carattere scientifico;
- report di istituzioni, associazioni di categoria, società di ricerca/consulenza.

Ormai da molti anni la gran parte della produzione scientifica in ambito manageriale è in lingua inglese.



La ricerca delle fonti appropriate

«Uno per tutto» di Unige offre un unico punto di accesso a libri, articoli di riviste, e-book, e-journal, banche dati, audio e video delle biblioteche dell'Università di Genova (https://unopertutto.unige.net/discovery/search?vid=39GEN_INST:39GEN_VU1)

Da Unige si accede anche alle principali banche dati citazionali (https://biblioteche.unige.it/banche_dati_citazionali)

- Scopus

Tutorial: <https://tutorials.scopus.com/EN/BasicSearch/index.html>

- Web of Science

Tutorial: <https://www.youtube.com/user/WoSTraining>

La valutazione finale

- **La valutazione finale della tesi parte dalla valutazione della carriera dello studente, ma non è automatica**
- **La valutazione finale della tesi spetta alla commissione di laurea e include la valutazione dell'elaborato e della discussione**
- **Il relatore propone una valutazione che dipende dall'elaborato prodotto (output), ma anche dalla capacità dimostrata dallo studente di lavorare in autonomia, di apprendere e applicare le metodologie di ricerca, di approfondire in modo critico e di esporre con linguaggio appropriato la tematica affrontata (processo)**
- **Il correlatore va sempre coinvolto, almeno in fase finale, per presentare e discutere con lui/lei il lavoro**

Le opportunità offerte dalla stesura della tesi di laurea magistrale

- ✓ **Imparare a ragionare in maniera sistematica, coerente e autonoma**
- ✓ **Imparare un nuovo metodo di studio e lavoro (utile nella vita e nel lavoro)**
- ✓ **Imparare a redigere un lavoro scientifico**
- ✓ **Differenziare il proprio profilo professionale per candidarsi a lavorare in particolari contesti o funzioni aziendali**
- ✓ **Stringere proficue relazioni di collaborazione con imprese, utili per future opportunità occupazionali**
- ✓ **Testare eventuali attitudini alla attività di ricerca da valorizzare in successivi percorsi (dottorato).**